

COMUNE DI BULZI

Provincia di Sassari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 16 Del 28-02-13

Oggetto:	APPROVAZIONE PIANO DI AZIONI POSITIVE - TRIENNIO 2013/2015
-----------------	---

L'anno duemilatredecim il giorno ventotto del mese di febbraio alle ore 16:30, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti la Giunta Comunale di questo Comune:

VACCA STEFANO MATTIA ITALO	SINDACO	A
PIGA PIETRO GIUSTINO	ASSESSORE	P
PERROTTA MICHELE	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 2 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor PIGA PIETRO GIUSTINO in qualità di ASSESSORE VICE SINDACO assistito dal Segretario PIRAS MARINA

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Soggetta a controllo	N	Soggetta a ratifica	N
Immediatamente eseguibile	S		

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il T.U.18 agosto 2000, n° 267;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n° 267 hanno espresso:

PARERE: REGOLARITA` TECNICA VISTO con parere
--

Il Responsabile OGGIANO ADONELLA

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, ed in particolare gli artt. 1, 7, 57, in materia di pari opportunità;

VISTO il Decreto Legislativo n. 198/2006, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, emanato ai sensi dell’art. 6 della legge delega 28 novembre 2005, n. 246 e, in particolare, l’art. 48 che impone alle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri enti pubblici non economici la predisposizione di Piani di Azioni Positive tendenti a favorire la piena realizzazione della pari opportunità di lavoro tra uomini e donne;

RICHIAMATA in proposito la Direttiva 23 maggio 2007 “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nella amministrazioni pubbliche”, emanata dal Ministro delle riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, congiuntamente con il Ministro per i diritti e le pari opportunità, che richiama la Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, e invita le amministrazioni a dare attuazione a detta previsione normativa e prescrive l'adozione di una serie di provvedimenti ed azioni specifiche;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e, in particolare, l’art. 28 sulla sicurezza sul lavoro, secondo cui “la valutazione di cui all’art. 17, c. 1, lett. a), deve riguardare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ... tra cui anche quelli connessi alla differenza di genere...”;

VISTO il D.Lgs. 150/2009 che ha previsto, tra l’altro, l’inserimento di specifici obiettivi in materia di parità e pari opportunità nella programmazione delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la legge 4 novembre 2010, n. 183, cosiddetto “collegato lavoro”, in particolare l’art. 21 in tema di pari opportunità, benessere di chi lavora e assenza di discriminazioni nelle pubbliche amministrazioni;

PRESA VISIONE dell’allegato documento relativo al Piano di Azioni Positive per il triennio 2013/2015 e ritenuto meritevole di approvazione;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del l’Area amministrativa in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso ai sensi e per gli effetti dell’articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 e successive modifiche ed integrazioni;

CON VOTAZIONE UNANIME, resa nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di approvare il “Piano Triennale delle Azioni Positive 2013/2015”, redatto ai sensi dell'articolo 48 del Decreto Legislativo n. 198/2006 recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246” nel testo allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. Di inviare copia del presente atto alla Consiglieria di Parità della Provincia di Sassari;

3. Di trasmettere copia del presente atto deliberativo ai Responsabili di Area ed alla RSU;
5. Di pubblicare il Piano allegato sul sito internet del Comune nell'area "Trasparenza valutazione e merito".

Con separata unanime votazione, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

COMUNE DI BULZI

PROVINCIA DI SASSARI

PIANO AZIONI POSITIVE TRIENNIO 2013-2015 ex art. 48 D.Lgs. n. 198/2006 “CODICE DELLE PARI OPPORTUNITA’ TRA UOMO E DONNA”

Premessa

Nell’ambito delle finalità espresse dalla L. 125/1991 e successive modificazioni ed integrazioni, quali i DD.LLgs. n. 196/2000, 165/2001 e 198/2006, ossia “favorire l’occupazione femminile e realizzare l’uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro, anche mediante l’adozione di misure, denominate azioni positive per le donne, al fine di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità”, viene adottato il presente Piano di azioni positive per il triennio 2013-2015;

Nell’organizzazione del Comune di Bulzi è presente una forte componente femminile, per questo è necessario nella gestione del personale porre una particolare attenzione e l’attivazione di strumenti per promuovere le reali pari opportunità come fatto significativo di rilevanza strategica.

Il piano potrà permettere all’Ente di agevolare le sue dipendenti e i suoi dipendenti, dando la possibilità a tutte le lavoratrici e i lavoratori di svolgere le proprie mansioni con impegno, con entusiasmo e senza particolari disagi.

Nel periodo di vigenza del Piano saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti, all’Amministrazione comunale da parte del personale dipendente e dalle organizzazioni sindacali in

modo da poterlo rendere dinamico ed effettivamente efficace.

Situazione attuale

L’analisi della situazione attuale del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato alla data del 31/12/2012, presenta il seguente quadro di raffronto tra lavoratori e lavoratrici dipendenti:

Lavoratori	Cat. A	Cat. B1	Cat. B3	Cat. C	Cat. D1
Totali					
Uomini	1	0	0	1	1
3					
Donne	0	0	0	1	2
3					
Totale	1	0	0	2	3
	6				

I Responsabili di Settore, a cui sono state conferite le funzioni e le competenze di cui all’art. 107 del D.Lgs. 267/2000, sono 2, di cui n. 1 uomo e n. 1 donna.

Si dà atto che non occorre favorire il riequilibrio della presenza femminile, ai sensi dell’art. 48, comma 1, del D.Lgs. 11/04/2006 n. 198 in quanto non sussiste alcun divario fra generi, ma una situazione di parità.

Obiettivi

Gli obiettivi che l'Amministrazione Comunale si propone di perseguire nell'arco del triennio sono:

1. Garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale;
2. Promuovere le pari opportunità in materia di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale, considerando anche la posizione delle donne lavoratrici stesse in seno alla famiglia;
3. Facilitare l'utilizzo di forme di flessibilità orarie finalizzate al superamento di specifiche situazioni di disagio;
4. Promuovere la comunicazione e la diffusione delle informazioni sui temi delle pari opportunità.

Azioni positive

L'Amministrazione Comunale, al fine di raggiungere gli obiettivi sopraindicati, individua le seguenti azioni positive da attivare:

1. Assicurare nelle commissioni di concorso e selezione, la presenza di almeno un terzo di componenti di sesso femminile;
2. In sede di richieste di designazioni inoltrate dal Comune ad Enti esterni ai fini della nomina in Commissioni, Comitati ed altri organismi collegiali previsti da norme statutarie e regolamentari interne del Comune, richiamare l'osservanza delle norme in tema di pari opportunità con invito a tener conto della presenza femminile nelle proposte di nomina;
3. Redazioni di bandi di concorso/selezione in cui sia richiamato espressamente il rispetto della normativa in tema di pari opportunità e sia contemplato l'utilizzo sia del genere maschile che di quello femminile;
4. Favorire il reinserimento lavorativo del personale che rientra dal congedo di maternità o dal congedo di paternità o da congedo parentale o da assenza prolungata dovuta ad esigenze familiari sia attraverso l'affiancamento da parte del Responsabile di Settore/Servizio o di chi ha sostituito la persona assente, sia attraverso la predisposizione di apposite iniziative formative per colmare le eventuali lacune;
5. In presenza di particolari esigenze dovute a documentata necessità di assistenza e cura nei confronti di disabili, anziani, minori e su richiesta del personale interessato potranno essere definite in accordo con le organizzazioni sindacali forme di flessibilità oraria per periodi di tempo limitati.

Durata del Piano, pubblicazione e diffusione

Il presente piano ha durata per il triennio 2013/2015. Durante tutto il periodo di vigenza saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti, possibili soluzioni ad eventuali problemi riscontrati da parte del personale dipendente, al fine di procedere, alla scadenza del presente Piano, ad un suo adeguato aggiornamento.

Il Piano sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente, sul sito internet e in luogo accessibile a tutti i dipendenti.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
PIGA PIETRO GIUSTINO

Il Segretario
PIRAS MARINA

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 01-03-13 per rimanervi per quindici giorni consecutivi;
- E' stata trasmessa, con elenco n. _____ in data _____, ai capigruppo consiliari;
- E' stata trasmessa all'Organo di Controllo in data _____, Prot. N. _____

Bulzi, 01-03-13

Il Segretario Comunale
PIRAS MARINA

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno 28-02-13, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

Bulzi, li _____

Il Segretario Comunale
PIRAS MARINA
